

Prof. BRUNO PIERRI
Università degli Studi di Parma

Accoglienza, demografia e sistema pensionistico: la risposta tedesca alla crisi siriana

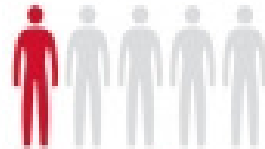
22 marzo 2017



SYRIAN REFUGEE CRISIS

Families Fleeing Violence

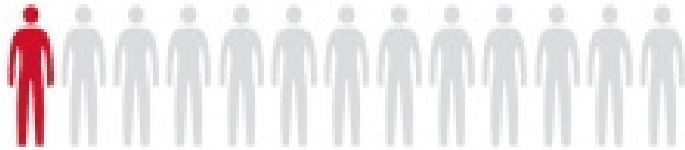
There are more than 4.7 million Syrian refugees in neighboring countries. Nearly one million have applied for asylum in the safety of Europe. More than **13.5 million people** are still in need of assistance inside Syria.



1 in 5 people is a Syrian refugee

LEBANON

1,069,111



1 in 13 people is a Syrian refugee

JORDAN

637,859

EGYPT
118,512

TURKEY 2,620,553

SYRIA
6.6 million people
internally displaced

IRAQ
245,543

As of February 24, 2016

Sources: <http://data.unhcr.org/syrianrefugees/regional.php>
UNOCHA.org/syria



Conferenza di Berlino sulla situazione dei profughi siriani - 28.10.2014

- **Steinmeier, Ministro degli esteri: "il nostro intento non può limitarsi ad assicurare assistenza umanitaria ai profughi. Dobbiamo anche provvedere alla stabilità dei Paesi accoglienti."**
- **Ulteriore priorità: accesso a cure sanitarie e sistema d'istruzione per i rifugiati. Nessuna generazione perduta in Siria!**
- **Müller, Ministro Sviluppo Economico: "La Germania dimostrerà gli impegni presi con i fatti". € 500 milioni destinati ad assistenza umanitaria e cooperazione fino al 2017, oltre a 140 milioni stanziati retroattivamente dal bilancio 2014**
- **Contestualmente, impegno a concertare soluzione politica, senza la quale niente sarà mai realmente risolto**

Profughi siriani: demografia

- ✓ 62 % di età inferiore a 24 anni
- ✓ 56 % delle famiglie tra quattro e sei membri, 11% con otto o più componenti

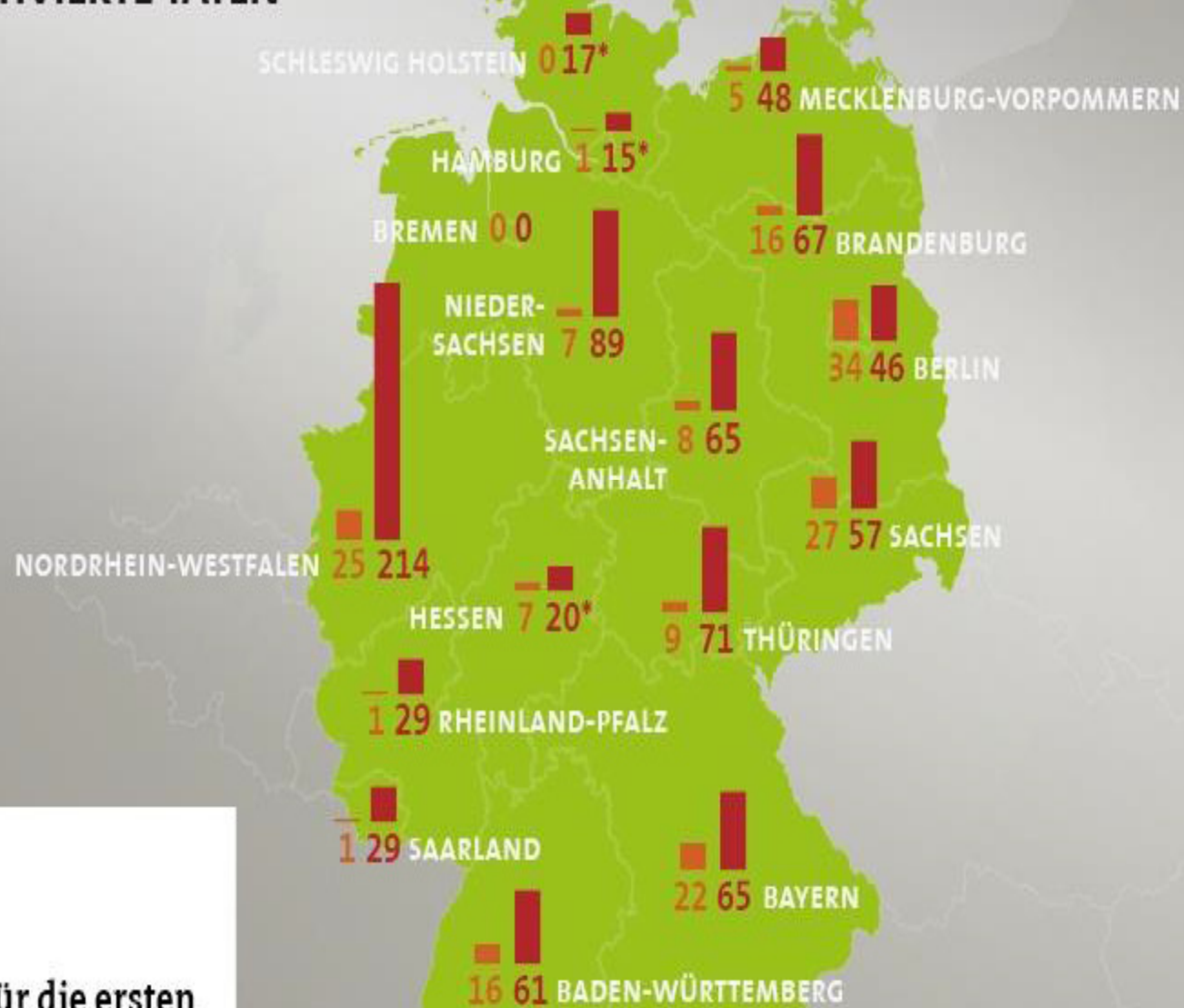
Central Bank of Republic of Turkey, 2015

	Refugees		Natives (in 2013)					
	In Camps	Out of Camps	Adana Mersin	Hatay K.Maras Osmaniye	G.Antep Adiyaman Kilis	Diyarbakir Sanliurfa	Mardin Siirt Batman Sirnak	Overall
Gender								
Male	51.4	51.4	49.7	49.4	48.7	49.1	49.0	49.2
Female	48.6	48.6	50.3	50.6	51.3	50.9	51.0	50.8
Age Groups								
1-12	36.7	34.0	24.9	28.5	30.9	32.2	27.0	24.9
13-18	16.3	14.9	12.2	13.1	14.8	15.5	13.1	12.2
19-54	42.4	45.0	48.3	47.3	45.0	44.1	48.0	48.3
55-64	2.8	3.7	8.0	5.4	5.0	4.5	6.5	8.0
65+	1.7	2.4	6.6	5.7	4.3	3.6	5.4	6.6
Educational Attainment								
Illiterate	12.3	18.8	10.6	13.9	14.5	23.0	19.3	15.9
Literate (no degree)	5.5	9.5	13.7	15.1	18.7	25.2	23.1	18.7
Primary School	36.6	33.0	33.7	35.9	31.6	24.1	23.8	30.3
Middle School	24.7	19.4	18.0	18.3	18.9	17.0	20.4	18.3
High School	13.2	9.6	15.5	10.9	10.0	7.2	9.1	10.8
Higher Education	7.8	9.7	8.6	5.9	6.3	3.6	4.2	5.9



Angriffe auf Flüchtlingsheime

RECHTS MOTIVIERTE TATEN



2014
2015

* Nur Zahlen für die ersten drei Quartale

Quellen: BKA, Landesinnenministerien, WDR

Cronologia

- chiunque fugga da guerre, o persecuzioni, è benvenuto in Germania; sospensione temporanea degli Accordi di Dublino per i rifugiati siriani - "Ich glaube, in der augenblicklichen Situation ist es offensichtlich, dass die auf dem Papier stehende europäische Asylpolitik nicht funktioniert.", (Angela Merkel, 3 September 2015)
- Per la metà di settembre, 400.000 profughi al giorno arrivano in Germania – Governo federale sostiene di non potere gestire tale portata e che c'è opposizione interna alle politiche della Cancelliera: ripristino dei controlli alla frontiera con Austria

Il percorso politico-umanitario

- **Merkel:**

- **24.08.2015: L'Europa dovrebbe agire di concerto, condividendo le responsabilità e stabilendo quote minime di rifugiati da accogliere**
- **31.08.2015: contrariamente al passato, il mondo può vedere la Germania come un Paese di speranza e opportunità. Il governo federale farà tutto ciò che è in suo potere. L'economia tedesca è solida, così come il mercato del lavoro, pronto a ricevere manodopera qualificata. Se i migranti fossero ben integrati, imparassero la lingua e avessero prospettive più a lungo termine di residenza e impiego, l'economia tedesca ne beneficerebbe, dato che siamo un Paese demograficamente in declino. Nessuna tolleranza per coloro che mettono in questione la dignità delle persone**
- **01.09.2015: il diritto di asilo per i perseguitati politici non può avere limiti**
- **14.09.2015: UE necessaria per sostenere il peso della sfida; capacità tedesche non sono infinite**
- **04.10.2015: occorre un pacchetto di misure per l'integrazione**
- **07.10.2015: c'è bisogno di più Europa, non dobbiamo lasciare che siano i singoli governi a occuparsi di rifugiati**
- **17.10.2015: aver sigillato i confini, come in Ungheria, ha comportato solo che i rifugiati abbiano trovato altre vie. Vanno difesi i confini esterni dell'UE. In seguito, dobbiamo organizzare un'equa distribuzione dei migranti, e infine affrontare le cause del fenomeno**

Opposizione interna

- **Gauck, Presidente federale, 27.09.2015: il nostro cuore è grande, ma le nostre possibilità sono limitate**
- **Sigmar Gabriel, vice-cancelleriere: critiche alla capacità di assorbire un flusso così ingente di rifugiati**
- **Horst Seehofer, Segretario CSU: forti critiche alla Cancelliera, compromesso raggiunto in novembre (CDU/CSU Positionpapier) per affrontare la questione su scala più internazionale, combattere le cause dell'immigrazione, riducendone la portata, e assicurare l'integrazione dei rifugiati. Due giorni dopo, Berlino annunciava di ripristinare le regole del Trattato di Dublino.**
- **Albania, Bosnia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia, dichiarati Paesi sicuri: non si accettano richieste di asilo politico**
- **Merkel 30.08.2016: "In Germania abbiamo ignorato troppo a lungo il problema e bloccato la necessità di trovare una soluzione pan-europea."**
- **Settembre 2016, dopo sconfitta elettorale a Berlino: "Abbiamo perso il controllo per un po' di tempo. Nessuno, me compresa, vuole che si ripeta la stessa situazione dell'anno scorso"**

Opinione pubblica

- **ZDF Politbarometer Gen 2016**
- **60%: Germania non può sostenere un numero di rifugiati così elevato (Dec: 46%)**
- **57% non concorda con proposta CSU di fissare un limite di 200.000 arrivi all'anno**
- **70% si aspetta un aumento dei crimini**
- **42% ritiene che valori socio-culturali tedeschi siano minacciati**
- **56% pensa che Merkel non stia affrontando bene la crisi (Dec: 49%)**
- **Alternative für Deutschland (AfD): 4.7% elezioni generali 2013; seggi in metà delle assemblee regionali, ma non al governo**

Accordi con la Turchia

- **Merkel, 30.11.2015: Coalizione di volenterosi pronta ad accogliere rifugiati dai campi in Turchia**
 - **18.03.2016**
- 1) **Tutti i migranti irregolari che passano dalla Turchia alla Grecia saranno riportati nel Paese euro-asiatico, fermo restando il dovere di proteggere gli stessi secondo gli standard internazionali. I migranti che arrivano in Grecia saranno registrati e ogni richiesta di asilo sarà ivi espletata. Coloro che non faranno richiesta di asilo, o la cui istanza sarà stata rigettata, saranno riportati in Turchia. Il costo di queste operazioni sarà a carico della UE**
 - 2) **Per ogni siriano che farà ritorno in Turchia, un altro siriano sarà trasferito dalla Turchia alla UE. Priorità sarà data ai migranti che non siano mai entrati irregolarmente, o abbiano provato a farlo, nella UE**
 - 3) **La liberalizzazione di visti d'ingresso nella UE per i cittadini turchi sarà accelerata**
 - 4) **La UE accelererà l'assegnazione dei tre miliardi di Euro inizialmente stanziati in favore della Turchia, assicurando anche finanziamenti per ulteriori progetti a beneficio delle persone ivi temporaneamente situate, specialmente nel campo della sanità, istruzione, infrastrutture, aiuti alimentari**
 - 5) **Una volta che tali risorse saranno state spese quasi interamente, la UE stanzierà ulteriori tre miliardi fino alla fine del 2018**
 - 6) **UE e Turchia riconfermano l'impegno a rinvigorire il processo di adesione di Ankara alla UE**

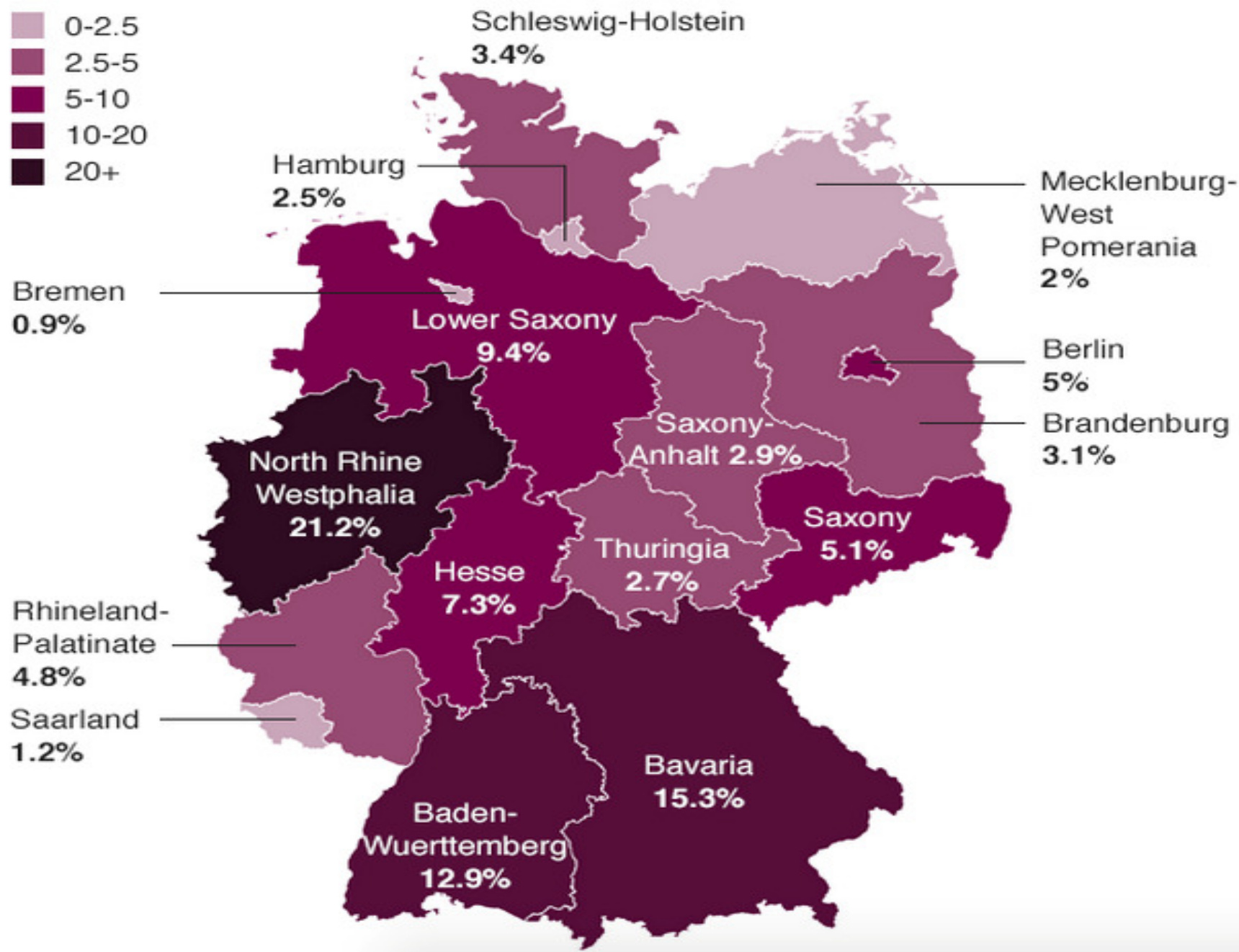
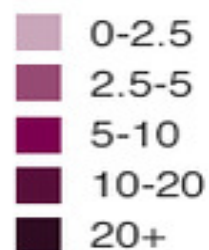
Impegno in Siria

- **2012-2015: Germania stanziava circa 1,4 miliardi a favore delle vittime di guerra**
- **Conferenza “Supporting Syria and the Region”, Londra, 04.02.2016: ulteriori 2,3 miliardi per il triennio 2016-2018.**
- **All'interno della Siria, la Germania collabora con il Syria Recovery Trust Fund (SRTF), che fornisce servizi essenziali, come il ripristino dell'energia elettrica**
- **Berlino assicura aiuti alle vittime siriane anche nei Paesi limitrofi, per quanto riguarda istruzione e accesso al mercato del lavoro**
- **Progetto in Turchia per aiuti alle agenzie di collocamento e ai comuni nel sud-est del Paese per trovare un lavoro ai rifugiati siriani. Corsi di lingua, corsi di formazione professionale, meccanizzazione della produzione agricola e avvio di start-up**

Aiuti in Germania

- **Introduzione di procedure d'asilo accelerate (circa 2.600 pratiche al giorno)**
- **Assunzione di personale per ottemperare a tali procedure**
- **Permesso di soggiorno triennale ai richiedenti asilo**
- **Corsi di formazione e istruzione per i più giovani**
- **Richiedenti asilo immessi nel mercato del lavoro dopo tre mesi**
- **2 miliardi stanziati nel 2015**
- **Profughi suddivisi tra Länder, a seconda del reddito, ognuno dei quali riceve €670 al mese per richiedente asilo**
- **Profughi possono richiedere fino a € 351 al mese per vitto, alloggio e beni di prima necessità**
- **1 miliardo stanziato per nuovi alloggi**

Distribution of Asylum Seekers in Germany



Sistema di asilo politico

- **Chi riceve asilo politico, o ha lo status di rifugiato, o ha diritto alla protezione, ha un permesso di soggiorno temporaneo e accesso ai benefici assicurativi, oltre a un pacchetto di integrazione, che include corsi di lingua e assegni familiari**
- **Il permesso di soggiorno è valido tre anni; se alla scadenza dei tre anni sussistono ancora le ragioni per cui è stato rilasciato il permesso, sarà assegnato un permesso di soggiorno permanente. Coloro che hanno avuto riconosciuto solo il diritto alla protezione, il cui permesso è valido un anno, avranno un altro permesso di soggiorno valido un anno, rinnovabile. Dopo sette anni, si può richiedere un permesso permanente, se si rispettano alcune condizioni, come conoscenza della lingua e capacità di auto-sostentamento.**
- **I richiedenti asilo possono lavorare dopo tre mesi di permanenza in Germania, però per i primi quindici mesi possono essere assunti, a meno che non siano considerati lavoratori qualificati, solo se non vi è concorrenza di un cittadino tedesco, o straniero con permesso di lavoro, che abbia parità di competenza.**
- **Marzo 2016, nuove regole: molti rifugiati siriani hanno diritto alla protezione, non all'asilo politico. Tale provvedimento è previsto per chi non può dimostrare di essere stato personalmente perseguitato. Il governo non rispedirà i siriani in patria, ma l'asilo politico non si concede a chi fugge da una guerra civile. Con tale tipologia di permesso, occorre attendere due anni prima di avere diritto al ricongiungimento familiare**

Deutsche Bank

- I rifugiati rappresentano un'opportunità per ringiovanire una popolazione che sta invecchiando, in un Paese in cui c'è crescente scarsità di domanda lavoro
- Senza immigrazione, la crescita economica è destinata a rallentare nei prossimi dieci anni, dall'attuale 1.5% annuo a 0.5%, con conseguenze negative sul sistema previdenziale e pensionistico
- Lo sforzo erculeo di integrazione deve essere visto come investimento per il futuro. I rifugiati sono giovani, il 30% sotto i 18 anni. Il livello di competenza può presentare fasce relativamente alte sia di lavoratori qualificati, che non
- Oltre ad alloggio e cure mediche, vi è urgente bisogno di corsi di lingua e di formazione
- In uno scenario ottimistico, una riuscita integrazione offre la possibilità che la Germania consolidi il proprio potere di locomotiva d'Europa
- In virtù delle prospettive demografiche, dell'eccellente situazione del mercato del lavoro, la carenza crescente di lavoratori qualificati e la favorevole situazione fiscale, i rifugiati possono apportare un contributo positivo nel medio e lungo termine
- Cultura dell'accoglienza servirà anche da catalizzatore per altri migranti qualificati in futuro

Scenari per prossimi dieci anni

- Entrambi gli scenari si basano sull'assunto che il flusso di rifugiati rimarrà ingente per i successivi tre anni, per poi calare
- Nello scenario positivo, la Germania è un faro internazionale di accoglienza, mentre l'immigrazione si attesta a circa 200.000 per anno
- Nello scenario negativo, il numero scende a 100.000 all'anno

Scenario win-win

- L'immigrazione assicura che non ci sia declino nel potenziale di crescita economica nei prossimi cinque anni, e comunque attenuandolo successivamente
- L'occupazione può aumentare di 1,7 milioni nei prossimi dieci anni, con relativa ricaduta positiva sul sistema socio-assistenziale

	Win-win	Lose-lose
● Net immigration 2015-2025	5,250,000	4,450,000
● of which Refugees	2,850,000	2,850,000
● Labour migration	2,400,000	1,600,000
● Deportation rate	37%	37%
● Medium-term labour market integration rate (% of labour force)	50%	30%
● Unemployment for normal immigration	10%	25%
● Necessità di sviluppare anche settore di lavoro autonomo per migranti		

Scenario Lose-lose

- **La mancata integrazione esacerba conflitti ed è fonte di maggiore spesa pubblica**
- **Probabilità aumentano se non si effettuano alcuni cambiamenti necessari, come una riduzione temporanea della paga minima sindacale, che è superiore alla media europea. Tale misura è considerata necessaria per incrementare le opportunità di lavoro per gli immigrati meno qualificati, che altrimenti saranno preda del mercato nero**

Nord Africa, 2017

- **Marzo: Merkel in Egitto e Tunisia:**
 - **Aiutare l'Egitto a contrastare flusso immigrati irregolari, specie attraverso la Libia, contribuendo al potenziamento della guardia costiera**
 - **Accelerare il rimpatrio dei migranti la cui domanda di asilo è stata rigettata. La Germania ha ricevuto circa 700.000 istanze nel 2016, rigettandone 300.000. Solo 80.000 sono stati rimpatriati**
 - **Merkel ha offerto opportunità d'investimenti in Egitto e Tunisia**
- **"Senza stabilità politica in Libia, non saremo in grado di arrestare i trafficanti di uomini"**
- **Il governo tedesco aiuterà la Tunisia con 250 milioni per progetti di sviluppo**
- **Ulteriore impegno per 500 milioni all'Egitto per sostenere programmi economici**